



La locandina dello spettacolo

Gli alunni dell'elementare Codazzi porteranno in scena uno spettacolo teatrale, a conclusione di un percorso di educazione al suono e alla musica

Mercoledì 29 maggio, alle 20.45, il teatro Rossini ospiterà il musical dal titolo "Il Lupo e Pirino... rivoltati come un calzino", presentato dall'Istituto Comprensivo Lugo 1 Baracca ed interpretato dagli alunni delle classi 5ª A e 5ª B della scuola

Musical, maestro!

elementare Codazzi. L'iniziativa è pensata per raccogliere fondi da devolvere al comitato di solidarietà Lugo - São Bernardo. Lo spettacolo rappresenta la conclusione di un percorso di educazione al suono ed alla musica condotto da Davide Solaroli, esperto dell'associazione culturale Quelli che l'Arte, iniziato nel 1999. Dopo aver ascoltato e analizzato la fiaba musicale di "Pierino e il Lupo" di Sergej Prokofiev, gli alunni si sono prima identificati nei personaggi classici del racconto ed in un secondo tempo hanno rielaborato la storia, adattandola al loro vissuto quotidiano. Il risultato di questo lavoro è stato un mondo pieno di parole, suoni, colori e sogni come quello di ogni bambino, il tutto miscelato in una sorta di parodia del mondo degli adulti

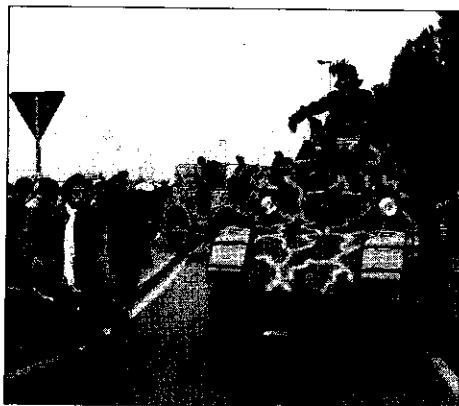
osservato in modo ironico con gli occhi dei più piccoli, capaci a loro volta di affrontare anche tematiche attuali e profonde come il valore delle cose e dei sentimenti, la diversità, il pregiudizio, l'importanza dei rapporti interpersonali. I dialoghi del musical sono stati poi strettamente collegati a noti brani di ogni genere: musica classica, pop moderno e di repertorio, sigle televisive, musiche tratte dalle colonne sonore dei film e da altri musical. I testi delle canzoni sono stati invece modificati in modo da integrare la storia. Alla realizzazione dell'intera rappresentazione hanno collaborato Angela Boschi dell'associazione Quelli che l'Arte, responsabile delle coreografie e coordinatrice del coro, e Claudio Frontali, che ha coinvolto le

classi 1ª B e 1ª D della scuola media Baracca nell'allestimento delle scenografie. Fondamentale poi il contributo delle insegnanti ed il ruolo dei genitori, che si sono occupati della realizzazione dei costumi di scena, organizzando anche laboratori serali. Dunque, non solo uno spettacolo di fine anno scolastico, ma una sperimentazione didattica che, visto il carattere interdisciplinare del progetto, vede gli alunni cimentarsi nel canto, nel ballo e nella recitazione, in un clima di grande collaborazione, responsabilità e divertimento nello stesso tempo. La prevendita dei biglietti dello spettacolo si svolge alla biglietteria del teatro Rossini dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30, tutti i giorni (feriali) ad eccezione del lunedì e del sabato pomeriggio.

IDEE PER SVILUPPARE UN SETTORE CHE INCIDE POCHESSIMO SULL'ECONOMIA LUGHESE

Percorsi per il turismo scolastico

Ravenna, in quanto città d'arte e da alcuni anni grazie al connubio con il parco dei divertimenti di Mirabilandia, ogni primavera è invasa dalle gite scolastiche e non è un caso che proprio nei giorni scorsi il capoluogo di provincia abbia ospitato un convegno nazionale sul settore turistico che vede protagonisti gli studenti. Ma Lugo, che piano piano intende ritagliarsi un suo spazio per quanto riguarda il turismo in generale, è completamente fuori dal "giro" delle scuole oppure qualcosa si sta muovendo in tal senso? La risposta arriva dall'assessore comunale al turismo, Daniele Ferrieri: «Indubbiamente quella delle scuole non è l'utenza predominante per quanto riguarda la nostra città, anche se qualcosa si sta muovendo negli ultimi anni. A Lugo vengono in visita soprattutto scolaresche dei comuni vicini attirati in particolare da due "monumenti": il Pavaglione, un quadriportico la cui struttura colpisce



La rievocazione della Battaglia del Senio. Il filone storico moderno è in grado di attirare le scolaresche

molto i ragazzi che lo vedono per la prima volta, e il museo Baracca. E chissà che proprio il valore storico di questa istituzione non possa essere il fulcro di una promozione maggiore del nostro comprensorio. Se per ora il turismo scolastico incide po-

chissimo sulla nostra economia, in futuro contiamo di migliorare la situazione. Stiamo lavorando in tal senso a livello di comprensorio, ragionando quindi a livello di associazione intercomunale in particolare con il Comune di Bagnacavallo». L'idea

quindi potrebbe essere quella di creare itinerari per le scuole che si delineino nel comprensorio, puntando a livello ambientale (basti pensare al parco del Loto di Lugo, al podere Pantaleone di Bagnacavallo e alla riserva Naturale di Alfonsine) oppure su un percorso storico. «Un settore quest'ultimo — aggiunge Ferrieri — che deve essere potenziato. Oltre al museo Baracca, altre mete potrebbero essere la Rocca, specialmente una volta che sarà liberata dagli uffici comunale, il teatro Rossini e le chiese del centro. C'è anche l'ipotesi di creare un "tour" delle chiese delle frazioni: dall'oratorio di Croce coperta a quello di Passogatto, dalla chiesa dell'Arginone a quella di Ascensione». E, aggiungiamo, visto l'interesse della recente rievocazione della Battaglia del Senio, si potrebbe valorizzare maggiormente anche il settore della storia contemporanea con particolare riferimento all'ultima guerra mondiale.

Luca Suprani

Test di duecento ragazzi per avere la patente di ciclista

Prova di conduzione della bicicletta' domani mattina, sabato, per oltre duecento ragazzi delle scuole elementari di Lugo. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato comunale alla pubblica istruzione e dalla Polizia municipale, prevede una prova in bicicletta su un percorso vigilato e la consegna della 'patente di ciclista' agli alunni che supereranno la prova. L'appuntamento è alle 9.15 all'ingresso del Tondo. Gli alunni partiranno distanziati di 15 secondi l'uno dall'altro e dopo aver percorso un itinerario prestabilito lungo le vie del centro, accompagnati dai vigili urbani, i giovani ciclisti arriveranno nella piazza interna al Pavaglione, dove sarà allestito un ristorante. Per consentire lo svolgimento della manifestazione saranno istituiti divieti di sosta e di circolazione in viale Orsini, nel tratto fra via Ricci Curbastro e via Baracca, dalle 8 alle 13. La prova di conduzione della bicicletta è la conclusione di un progetto di educazione stradale promosso dal Comune e realizzato in collaborazione con le scuole elementari e medie. Durante l'anno scolastico agenti della Polizia municipale hanno svolto lezioni teoriche e pratiche, in collaborazione con i docenti, con l'obiettivo di far conoscere le norme principali del nuovo Codice della strada e, in particolare, la segnaletica stradale, l'uso corretto dei mezzi di trasporto e le norme che regolano la circolazione. Ieri mattina la prova si è svolta a Voltana, per i 14 bambini della classe V della scuola elementare, alla presenza dell'assessore alla pubblica istruzione Clara Caravita.

CARLINO 2/5

PRENDE IL VIA QUEST'OGGI LA TRADIZIONALE FESTA DELLO SPORT

Serate piene di tornei a Voltana

Prende il via oggi a Voltana, per concludersi il 1° giugno, la terza edizione della 'Festa dello sport', manifestazione che vede il coinvolgimento di alcuni dei più attivi gruppi sportivi locali, oltre che di numerose associazioni di volontariato. Come sottolinea il delegato del sindaco, Carlo Monti, «la festa ha l'obiettivo di offrire ai voltanesi la possibilità di praticare vari sport, anche quelli meno diffusi. L'iniziativa non ha scopi di lucro. Infatti, l'utile realizzato con la festa sarà destinato alla realizzazione, in un'area verde del paese, di un percorso vita utilizzabile da tutti». Oggi è prevista una suggestiva staffetta podistica notturna che partirà alle 21 dalla parrocchia di Chiesanuova e giungerà al Centro sociale 'Cà vecchia'. Alle 22, apertura della mostra 'Nibbio e la Rossa', con espo-

sizione di modellini di Ferrari del collezionista Giuseppe Annesse del Ferrari Club Bagnacavallo. Domani, sabato, alle 15.30, torneo di tennistavolo al parco della 'Cà vecchia'; alle 19, nella piastra sportiva polivalente inizierà un torneo di pallacanestro, mentre alle 21, alla 'Cà vecchia', vi sarà un saggio della locale scuola di danza; alle 21.45 tradizionale riconoscimento agli sportivi voltanesi che si sono particolarmente distinti: quest'anno sarà premiato il calciatore Andrea Fabbri, quale 'ba-luardo' della Romplast Voltana e Silvia Gianstefani, per i suoi 15 anni di attività, prima come atleta e poi come allenatrice della locale società di ginnastica artistica. Da domani al 27 maggio allo stand gastronomico maccheroni gratis per tutti.

Luigi Scardovi

Piattaforma in espansione

■ In occasione dell'inizio della costruzione del nuovo capannone attrezzato per la conservazione dei delicati, quali prodotti alimentari e rotoli di carta provenienti dall'est europeo, abbiamo fatto il punto con il dottor **Enzo Poli**, presidente della **Lugo Terminal** sullo sviluppo della sua "creatura", la prima piattaforma logistica dell'intera Romagna.

"Nel nuovo capannone che stiamo costruendo in questi giorni, troveranno posto speciali attrezzature per il carico e scarico dei vagoni nel terminal anche durante il cattivo tempo. Dovrebbe essere pronto tutto per la fine di settembre. Ad otto mesi dall'apertura del terminal, stiamo rispettando i budget ed i tempi preventivati. Abbiamo un po' di problemi sul contatto con la stazione ferroviaria di Lugo, perché già disabilitata, problemi comunque che nell'arco di qualche mese verranno risolti. Dobbiamo raggiungere una diminuzione dei costi, perché in questo periodo non stiamo guadagnando, ma si sa che prima di raccogliere bisogna seminare, ed oggi noi stiamo seminando".

L'area del Lughese come risponde?

"Siamo molto contenti di come sta rispondendo l'area, intesa non solo come Lugo, perché questo terminal attualmente è l'unica piattaforma logistica che opera nel raggio di cento chilometri. Dobbiamo costituire 16mila carri all'anno per fare il pareggio ed a Lugo siamo sulla strada giusta, perché strategicamente è posizionata al centro della Romagna, con buone vie di comunicazione".

Quali potrebbero essere i rapporti con il vicino porto di Ravenna?

"Facciamo due lavori diversi: loro fanno il mare, noi la terra,



Crescono i numeri di 'Lugo Terminal'. Ne parla il presidente Enzo Poli

quindi può esserci solo un rapporto di collaborazione, di completamento e di aiuto reciproco. Gli interessi dell'uno non sono in contrasto con quelli dell'altro. Sono complementari, hanno una convergenza".

Il rapporto con il vostro primo partner, l'Imola Legno, come si colloca?

"Al primo posto in tutti i sensi.

Infatti Lugo Terminal è nata per un'esigenza di Imola Legno, che è poi oggi il suo primo cliente".

Il problema più importante a cui si è trovato davanti?

"E' stato quello di dover trattare con un'azienda come le Ferrovie dello Stato. Noi prendiamo una decisione in brevissimo tempo, mentre loro ci im-

piegano dei mesi. Nelle Ferrovie è in atto un grosso cambiamento, ma pensiamo che bisognerà attendere ancora un po' di tempo per metterci sulla medesima lunghezza d'onda. Loro fanno i trasportatori, noi la logistica, quindi ognuno ha bisogno dell'altro".

In questo periodo qual è stata la sua più grossa soddisfazione?

"Sicuramente la risposta dei clienti, che stanno considerando la qualità del nostro servizio. Le stesse ferrovie non pensavano che in sei - sette mesi avremmo convogliato un traffico così grande a Lugo. Inoltre è da tener in grande considerazione che un nostro "trenoblocco" toglie dalle strade ben cinquanta tir. A Bologna c'è lo spartiacque ed in Romagna la Lugo Terminal è l'unica piattaforma logistica operante da Bologna ad Ancona".

A conferma di questo fermento, il presidente Poli ci ha mostrato un grosso appezzamento di terreno contiguo, dove si dovrà espandere la Lugo Terminal.

di **Marco Pirazzini**

La prima volta del rione Brozzi

■ Oltre cinquemila persone tra il piazzale ed il loggiato del Pavaglione in occasione del Tiro alla Caveja di domenica scorsa, hanno sancito il successo della nuova formula della Contesa Estense Città di Lugo. Bersaglio centrato dunque per questa versione delle gare medievali organizzate nella settimana del patrono Sant'Illaro, dopo l'antipasto rappresentato dall'immane Sagra di San Francesco celebrata invece come sempre la terza

domenica dopo Pasqua. "Siamo stanchi ma contenti - sottolinea il Magistrato dei Rioni Gabriele Pieri - perché il successo dell'intera manifestazione dimostra come i lughesi siano legati alla tradizione della Contesa". Festa grande dunque per la riuscita della manifestazione e festeggiamenti soprattutto per il Rione Brozzi, vincitore del Palio della Contesa per la prima volta nella sua storia, mentre la Caveja è tornata ancora una volta nella

sede di Stuoie, con Ghetto che si è aggiudicato la gara delle Bandiere e Brozzi quella dei Musici.



Nella prima tappa del Giro delle Pesche Nettarine il faentino batte in volata i ventidue compagni di fuga

Ivan Ravaoli super sprint ed è subito Romagna

Ottimo quarto posto per l'imolese Fabrizio Amerighi, quinto Patrik Martini

26/5
GUGLI

LUGO - E' subito Romagna. Al termine della prima tappa del 7° Giro delle Pesche Nettarine, la Romagna ciclistica può esultare per merito di un formidabile Ivan Ravaoli, padrone spavaldo della volatona finale ingaggiata con ventidue avversari che il faentino batteva inesorabilmente.

E non è finita, sono arrivati anche il quarto posto dell'imolese Fabrizio Amerighi, il quinto di Patrik Martini, mentre tutti gli altri hanno chiuso nel plotone dei migliori.

Le prime parole del vincitore sono state quelle che, probabilmente, aveva dentro dal primo maggio scorso, quando fu umiliato a poche spanne dalla vittoria nel Gp della Liberazione a Roma: "Ho vinto una tappa importante, anche se non come il "Liberazione". Comunque una bella rivincita su un episodio che avrebbe potuto essere prestigioso e invece diventò un'amara delusione. Ora difenderò la maglia del primato con tutte le mie forze anche se la tappa di domani (oggi ndr) è la più dura del Giro con le sue quattro salite, sulle quali avrò qualche difficoltà. Ma



La nottissima vittoria a braccia alzate di Ivan Ravaoli, che batte nettamente Fighetto e Cucinotta. Il faentino punta in alto: "Difenderò il primato con tutte le mie forze" FOTO MASSIMO FIORENTINI

gli avversari sono solo i 22 che ho battuto oggi (ieri ndr) mentre cercherò di amministrare gli oltre 2'30" di vantaggio sugli altri 160 del gruppo". Da Sant'Agata sul Santerno, 183 tutti in fila sotto un cielo che minaccia pioggia. A Celestini la medaglietta del primo scatto, ma dei suoi

10" non se ne faceva nulla, come i successivi attacchi di Capponcelli, Garofalo, Timpanaro e Allegrini (il vincitore della prima tappa 2001), che finivano al chilometro 30. Pedalate in famiglia per altri 20 chilometri, poi la vera fuga che segnerà il resto della corsa: De Angelis, Kamalidinov, Garo-

falo, Zaugg, Laghetto, Prosperti, Cattaneo, Razgauskis, Adams, Rutski, Bicelli e il solo romagnolo Martini. Intanto dal plotone si avvantaggiava un altro drappello comprendente anche Ravaoli, Amerighi e Conti che dopo un inseguimento protrattosi per oltre 60 chilometri, rientrava sui pri-

mi. Al comando in 23, con il gruppo ad oltre 2'30" e un'andatura sbalorditiva vicino ai 47 chilometri orari. A poco meno di 15 chilometri dall'arrivo, gran bagarre nel gruppo di testa per l'iniziativa di una decina di attaccanti tra i quali entravano prontamente Ravaoli, Martini, Amerighi e Laga-

na, ma a 3 chilometri dallo striscione il drappello dei 23 si ricomponeva. Conti lanciava Amerighi, Ravaoli ne approfittava e ai 150 metri usciva dalle loro ruote come un fulmine. Inaugurazione coi fiocchi, organizzazione ok per la Asc Romagna.

Ordine d'arrivo e classifica generale. 1. Ivan Ravaoli (Zalf Desiree Fior) km 141,6 in 3h1', media 47,788; 2. Marco Righetto (Trevigiani Mapei); 3. Claudio Cucinotta (Cycling Domà); 4. Fabrizio Amerighi (Dalfiume Cinzia); 5. Patrik Martini (Cia-poni); 6. Mario Russo (Maltinti); 7. Daniel Mackey (Naz. Australia); 8. Stanislav Yakushev (Casino Marchio); 9. Marco Cattaneo (Sanpellegrino); 10. Mikhail Timochine (Vellutex); 11. Daniele Laghetto (Breganzule); 12. Sergio Laganà (Reda Mulinari); 13. Mauro Conti (Dalfiume Cinzia).

Le maglie delle varie classifiche. Verde classifica generale: Ivan Ravaoli. Gialla classifica a punti: Marco Righetto. Azzurra Gran Premio della Montagna: Claudio Cucinotta. Bianca classifica dei giovani: Daniele Laghetto.

Medardo Bartolotti

2ª tappa (oggi) km 182,4 Castelbolognese - Riolo Terme Tabella di marcia

SS. 306 Casolana	ore 14.00
Riolo Terme (1° passaggio)	ore 14.07
Villa Vezzano	ore 14.13
C. Bolognese	ore 14.25
Riolo Terme (2° passaggio)	ore 14.38
Borgo Rivola	ore 14.47
Casola Valsenio	ore 14.55
Monte Albano (Gpm)	ore 15.03
Villa Vezzano	ore 15.19
Riolo Terme (3° passaggio)	ore 15.35
Casola Valsenio	ore 15.52
Monte Albano (Gpm)	ore 16.00
Villa Vezzano	ore 16.17
Riolo Terme (4° passaggio)	ore 16.26
Toranello (Gpm)	ore 16.41
Imola	ore 16.53
Mazzolano (Gpm)	ore 17.05
Riolo Terme (arrivo)	ore 17.09

Venerdì 24 maggio 2002

LUGO

Il Resto del Carlino

DA DOMANI POSTAZIONE MOBILE IN PIAZZA SUI PROGETTI DI SVILUPPO DELLA CITTÀ

Il Comune interroga i cittadini

Una postazione mobile per spiegare a tutti i cittadini come cambierà nei prossimi anni il volto di Lugo. È quanto ha organizzato il Comune tutti i sabati e le domeniche da domani al 14 luglio. Si tratta di un'iniziativa approntata per informare i lughesi e mettere in atto un rapporto di comunicazione reciproca tra Comune e cittadini. In questo caso, nella galleria della Banca di Romagna, a pochi metri dalla Rocca, verrà allestito un punto di ascolto che permetterà a tutti di visionare, su cd-rom, il progetto "Lugo Sud". La struttura mobile sarà aperta alle 11, alla presenza del sindaco Maurizio Roi, e di Maurizio Tuveri, assessore comunale alla comunicazione, organizzazione e informatizzazione. Il progetto "Lugo Sud" prefigura una serie di opere pubbliche necessarie per migliorare la viabilità attorno a Lugo, "riucire" i collegamenti ostacolati dalla barriera ferroviaria e integrare i vari interventi previsti con gli sviluppi urbanistici conseguenti alla realizzazione del Campus scolastico. Si tratta di un progetto di grande importanza per la qualità e il futuro della città, ribadiscono in Comune, «e di notevole impegno tecnico, finanziario e politico, per questo l'amministrazione comunale vuole illustrarlo a tutti i cittadini e raccogliere le loro opinioni

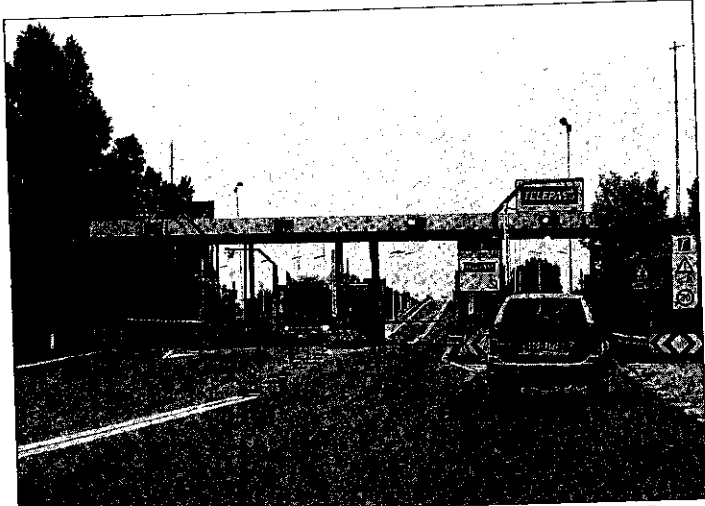
in merito». Il punto di ascolto sarà aperto al pubblico fino al 14 luglio, nelle giornate di sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12. In questi orari sarà presente un operatore a cui i cittadini potranno rivolgersi per la visione del cd-rom. Dopo aver preso visione del progetto, i lughesi potranno esprimere le loro opinioni in merito compilando un questionario anonimo da riconsegnare al punto di ascolto o all'Urp, sia nell'urna appositamente allestita all'esterno dell'ufficio, sia alle operatrici del servizio. I risultati del sondaggio saranno poi elaborati e resi noti. «Questa iniziativa — spiega l'assessore Maurizio Tuveri — rappresenta la sperimentazione di un nuovo modo di dialogare con i cittadini che intendiamo utilizzare in maniera continuativa, ogni qual volta se ne presenti la necessità. La postazione mobile sarà utilizzata, su iniziativa dell'amministrazione comunale o in seguito a sollecitazione dei cittadini e dei consigli di circoscrizione, per informare e raccogliere le opinioni dei lughesi sui progetti più importanti che riguardano la città e il territorio. Le proposte offerte e le osservazioni che ne scaturiranno potranno diventare una importante risorsa per impostare l'azione di governo a livello locale».

Fuori dal "tunnel"

Svincolo autostrada, lavori entro l'estate? Si intravede la luce nella lunga vicenda

20/05/2015

LUGO - Le delusioni ed i ritardi negli ultimi tempi si sono succeduti con regolarità disarmante, ma ora le notizie inducono all'ottimismo e la liberalizzazione del tratto di autostrada A14 bis tra i caselli di Cotignola e Ravenna potrebbe finalmente fare un passo avanti già nelle prossime settimane. Stando infatti alle ultime indiscrezioni giunte dai vertici della Società Autostrade, il progetto avrebbe ripreso vigore ed entro l'estate i lavori per lo svincolo di Bagnacavallo, primo nodo cruciale del piano, potrebbero davvero prendere il via dopo i rinvii che hanno rallentato un'opera presentata da tempo. Lo scorso anno la ditta Lungarini di Fano, giunta seconda nella gara di appalto per gli interventi, aveva avanzato un ricorso al Tar del Lazio e quest'ultimo aveva dato ragione alla società marchigiana, bloccando l'accordo già presente con la Guidi di Castel San Pietro iniziale vincitrice dell'appalto. A seguire è stato poi presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar e recentemente è giunta una sospensiva sul provvedimento dello stesso Tar rendendolo non più valido. Ora si è dunque in attesa della sentenza definitiva del Consiglio di Stato che potrebbe confermare la prima graduatoria aprendo la strada finalmente all'inizio dei lavori.



Il casello di Cotignola sull'autostrada

Foto Massimo Fiorentini

Coordinationo della Provincia e dal Piano d'Area Vasta dei Comuni della Bassa Romagna". Si punta infatti a rendere la via provinciale Naviglio uno dei principali assi di collegamento tra sud e nord del territorio in quanto potrebbe connettere la via Emilia, l'A14 bis, la S. Vitale e la SS16, oltre che risultare strategico per i progetti di raddoppio della stessa Adriatica e per l'intervento

sulla E55. In conclusione, ancora Mazzotti ribadisce il peso dell'intera questione: "Questa è un'opera che interessa tutto il territorio e riguarda non solo la Provincia di Ravenna. Un'opera finanziata in buona parte dagli enti locali i quali devono essere tempestivamente informati sui passi che si compiono di volta in volta". Resta ancora da risolvere l'inghippo legato all'espro-

prio dell'area nella quale dovrebbe essere collocato lo svincolo di Bagnacavallo ma, anche se le trattative stanno andando davvero molto per le lunghe, si respira ultimamente una maggior fiducia per un esito positivo della vicenda, senza dimenticare poi il prosieguo delle opere per la costruzione del nuovo casello dell'autostrada a Budrio di Cotignola.

Marco Pirazzini

24/5

Piccoli ciclisti in sella: sabato giornata di prove

LUGO - Saranno oltre duecento i bambini delle scuole elementari di Lugo impegnati nella mattinata di domani nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "Prova di conduzione della bicicletta" organizzata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione e dalla Polizia Municipale. Il programma, che si aprirà alle ore 9.15 all'ingresso del parco Il Tondo, prevede una prova di conduzione su un percorso vigilato e la consegna della "patente di ciclista" agli alunni che supereranno la verifica. Gli alunni partiranno distanziati di quindici secondi l'uno dall'altro per garantire la massima sicurezza e dopo aver percorso un itinerario prestabilito lungo le vie del centro di Lugo, accompagnati dai Vigili Urbani, i giovani ciclisti arriveranno nella piazza interna al Pavaglione dove sarà allestito uno spazio ristoro.

La prova di conduzione della bicicletta giunge a conclusione di un progetto di educazione stradale promosso dal Comune e realizzato in collaborazione con le scuole elementari e medie. Durante l'anno scolastico si sono svolte lezioni teoriche e pratiche effettuate da agenti di Polizia Municipale, con l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi le norme principali del nuovo codice della strada ed in particolare la segnaletica stradale, l'uso corretto dei mezzi di trasporto e le norme che regolano la circolazione.

"Auspichiamo che i lavori - afferma Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e sindaco di Bagnacavallo - vengano avviati in tempi rapidissimi. Il ritardo che si è accumulato sta creando delle incertezze e dei timori che quest'opera slitti ulteriormente. Nonostante le dichiarazioni di impegno da parte dei vari Ministri sull'accelerazione delle procedure d'appalto, siamo di fronte all'ennesimo caso che testimonia la difficoltà ad eseguire opere pubbliche con le leggi attuali. In questi casi i contentiosi andrebbero risolti senza che i lavori si blocchino, comunque siamo fiduciosi per l'avvio delle opere e di vedere le ruspe al lavoro già da questa estate".

Le notizie circolate sono in ogni caso davvero minime: "Fino ad ora - spiega Mazzotti - gli enti locali ed il Comune di Bagnacavallo in particolare, per il territorio nel quale dovrebbe sorgere lo svincolo, non ha ricevuto alcun tipo di comunicazione in merito e ci aspettiamo di conoscere almeno la sentenza del Consiglio di Stato". La vicenda è comunque seguita con la massima attenzione: "Si tratta di un'opera fondamentale - riprende il sindaco Mario Mazzotti - per l'assetto infrastrutturale definito dal Piano Regionale dei Trasporti ma soprattutto dal Piano Territoriale di